

Indice generale

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	V
<i>Presentazione della prima edizione</i>	VII
<i>Piano dell'opera</i>	IX
<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Nota bibliografica e di documentazione</i>	XV
<i>Cronologia essenziale</i>	XIX

Introduzione

CAPITOLO I

L'Unione europea e il suo diritto

1. La nozione di Unione europea	3
2. Il diritto dell'Unione europea	8
3. La sua autonomia	10
4. La dottrina e i metodi di studio	12
5. Fonti di informazione, ricerca e documentazione. Rinvio	14

CAPITOLO II

Origini e sviluppi del processo di integrazione europea

1. Il processo di integrazione europea: dalle origini all'Atto unico europeo	17
2. Il Trattato di Maastricht e la creazione dell'Unione europea	20
3. L'allargamento e il cammino verso il Trattato di Lisbona	22
4. Dall'attuazione del Trattato di Lisbona al referendum sulla Brexit	25

PARTE PRIMA

L'ordinamento giuridico dell'Unione

CAPITOLO I

Profili generali

1.	Struttura e contenuti dei Trattati istitutivi dopo Lisbona	31
2.	L'architettura dell'Unione tra metodo comunitario e metodo intergovernativo	33
3.	Caratteri generali dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea	37
4.	Il ruolo degli Stati membri. L'acquisto e le vicende dello <i>status</i> di membro	42
5.	<i>Segue</i> : Il recesso dall'Unione di uno Stato membro	47
6.	<i>Segue</i> : L'applicazione differenziata del diritto dell'Unione agli Stati membri. In particolare, la cooperazione rafforzata	49

CAPITOLO II

Il quadro istituzionale

1.	Profili introduttivi	59
2.	La nozione di «istituzione»	62
3.	Principi di funzionamento del sistema istituzionale. L'equilibrio istituzionale e la leale collaborazione	64
4.	Sistema istituzionale dell'Unione e parlamenti nazionali	66
5.	Le istituzioni politiche	69
6.	<i>a)</i> Il Consiglio europeo	70
7.	<i>b)</i> Il Consiglio	78
8.	<i>Segue</i> : La maggioranza qualificata in sede di Consiglio europeo e di Consiglio	85
9.	<i>c)</i> Il Parlamento europeo	88
10.	<i>d)</i> La Commissione	92
11.	L'Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza	100
12.	Le istituzioni di controllo: la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte dei conti	101
13.	Gli organismi monetari e finanziari: <i>a)</i> la Banca centrale europea	103
14.	<i>b)</i> La Banca europea per gli investimenti	106
15.	Gli organi consultivi: <i>a)</i> il Comitato economico e sociale	107
16.	<i>b)</i> Il Comitato delle regioni	110
17.	Le agenzie europee	112
18.	L'apparato amministrativo dell'Unione	115
19.	Il regime linguistico delle istituzioni	119

	<i>pag.</i>
20. Le finanze dell'Unione e in particolare l'adozione e l'esecuzione del bilancio e il controllo sulle frodi	123

CAPITOLO III

Le fonti

1. Profili introduttivi. Il diritto primario e il diritto derivato	133
2. I Trattati: il loro carattere «costituzionale»	134
3. <i>Segue</i> : I Trattati e le altre norme di diritto primario	138
4. <i>Segue</i> : Gli effetti delle norme di diritto primario sui soggetti dell'ordinamento	142
5. I principi generali di diritto. In particolare il principio del rispetto dei diritti fondamentali	143
6. <i>Segue</i> : La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e l'adesione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	146
7. Il diritto internazionale. In particolare gli accordi internazionali dell'Unione	153
8. Gli atti normativi tipici di diritto derivato	160
9. <i>Segue</i> : Il rapporto tra gli atti normativi tipici	164
10. <i>Segue</i> : Il regime comune agli atti normativi tipici	168
11. <i>a</i>) I regolamenti	170
12. <i>b</i>) Le direttive	173
13. <i>c</i>) Le decisioni	180
14. Gli altri atti tipici dell'Unione e gli atti atipici	183

CAPITOLO IV

Il processo decisionale

1. I profili generali	187
2. Le procedure normative dell'Unione. Le procedure legislative	188
3. <i>Segue</i> : La scelta della procedura applicabile	192
4. <i>Segue</i> : Il potere d'iniziativa. In particolare, il potere di proposta della Commissione	195
5. Le singole procedure: <i>a</i>) la procedura di consultazione	199
6. <i>b</i>) La procedura legislativa ordinaria	202
7. <i>c</i>) La procedura di approvazione	206
8. Le procedure basate sulla delega di competenze normative e di esecuzione	207
9. <i>a</i>) La procedura di delega legislativa	210
10. <i>b</i>) La procedura di adozione di atti di esecuzione	213

pag.

PARTE SECONDA
La tutela dei diritti

Introduzione	221
--------------	-----

CAPITOLO I

Considerazioni generali

1. Premessa	225
2. Cenni alla tutela non giudiziaria. In particolare, il Mediatore europeo	226
3. La tutela giudiziaria. L'istituzione di un organo giudiziario <i>ad hoc</i> . La Corte di giustizia. In generale	227
4. <i>Segue</i> : Il ruolo svolto dalla Corte. Il rafforzamento del sistema e delle sue garanzie. La tutela dei diritti fondamentali	230
5. <i>Segue</i> : Lo sviluppo del diritto dell'Unione e la sua integrazione con gli ordinamenti nazionali	233
6. Considerazioni conclusive	235

CAPITOLO II

Organizzazione e funzionamento della Corte di giustizia dell'Unione europea

1. Origini e sviluppi	237
2. Gli organi: la Corte di giustizia	239
3. <i>Segue</i> : Il Tribunale	245
4. <i>Segue</i> : I tribunali specializzati. Il Tribunale della funzione pubblica	247
5. La procedura	248
6. Le competenze. In generale	253
7. <i>Segue</i> : Sintesi delle stesse	256

CAPITOLO III

I giudizi sui comportamenti degli Stati membri

1. Premessa	259
2. I ricorsi della Commissione per inadempimento degli obblighi incombenti agli Stati membri. I presupposti generali. La nozione di inadempimento	260
3. La procedura di infrazione: la fase precontenziosa	264

	<i>pag.</i>
4. <i>Segue</i> : La fase giudiziaria	268
5. <i>Segue</i> : La pronuncia della Corte e i suoi effetti	271
6. <i>Segue</i> : I ricorsi per la sua inosservanza	272
7. I ricorsi per inadempimento promossi da uno Stato membro	274

CAPITOLO IV

Il controllo sui comportamenti delle istituzioni dell'Unione

1. Introduzione	277
I. <i>I ricorsi di annullamento</i>	279
2. Premessa	279
3. La legittimazione passiva	280
4. Gli atti impugnabili	281
5. I vizi degli atti. In generale	285
6. <i>Segue</i> : I singoli vizi	287
7. La legittimazione attiva: <i>i</i>) delle istituzioni; <i>ii</i>) degli Stati membri	293
8. <i>Segue</i> : <i>iii</i>) dei soggetti privati	294
9. Il ricorso: termini ed effetti	301
10. <i>Segue</i> : La portata del sindacato della Corte. La competenza di piena giurisdizione	303
11. La sentenza di annullamento	307
12. L'accertamento incidentale dell'illegittimità di un atto	309
II. <i>I ricorsi in carenza</i>	311
13. Condizioni generali	311
14. Gli aspetti procedurali	314
III. <i>L'azione di danni</i>	316
15. Caratteristiche e specificità di tale azione	316
16. Le condizioni per la sua promozione	318

CAPITOLO V

La competenza pregiudiziale

1. Premessa	321
2. Le finalità della competenza pregiudiziale	323
3. Le condizioni per il suo esercizio	325
4. Gli aspetti procedurali	334
5. Gli sviluppi della competenza pregiudiziale prima del Trattato di Lisbona	339
6. <i>Segue</i> : Le attuali limitazioni	342

pag.

CAPITOLO VI

Le competenze «minori»

1.	Premessa	345
2.	La competenza sulle controversie relative alla funzione pubblica europea	345
3.	Il potere di pronunciare le dimissioni d'ufficio di membri degli organi dell'Unione	347
4.	La competenza in materia contrattuale	347
5.	L'obbligo degli Stati membri di risolvere le proprie controversie nell'ambito dell'Unione. La competenza della Corte sulle controversie tra Stati membri connesse con l'oggetto del Trattato	348
6.	La funzione consultiva	351

CAPITOLO VII

La tutela giudiziaria in ambito nazionale

1.	Premessa	355
2.	Il principio dell'autonomia procedurale. I principi di equivalenza ed effettività	356
3.	<i>Segue</i> : Profili critici. La questione del riesame delle sentenze e delle decisioni nazionali definitive	358
4.	La tutela cautelare	361
5.	Il risarcimento dei danni provocati da violazioni del diritto dell'Unione	362
6.	La qualificazione in Italia delle situazioni giuridiche soggettive fondate su norme dell'Unione	366
7.	Valutazioni conclusive. Le c.d. discriminazioni a rovescio	368

PARTE TERZA

Obiettivi e competenze dell'Unione

CAPITOLO I

Valori e obiettivi dell'Unione

1.	Premessa	373
2.	I principi e i valori	374
3.	Gli obiettivi	376

pag.

CAPITOLO II

La cittadinanza dell'Unione

1.	Natura e significato della cittadinanza dell'Unione	379
2.	Acquisto e perdita della cittadinanza dell'Unione	381
3.	Lo <i>status</i> di cittadino dell'Unione	385
4.	I contenuti dello <i>status</i> di cittadino dell'Unione e il principio di non discriminazione	388
5.	<i>a)</i> Il diritto di libera circolazione e di soggiorno nel territorio degli Stati membri	393
6.	<i>Segue:</i> La disciplina di applicazione: la direttiva 2004/38	396
7.	<i>b)</i> Il diritto di esercitare l'elettorato attivo e passivo alle elezioni comunali e alle elezioni europee in uno Stato membro diverso da quello di appartenenza	403
8.	<i>c)</i> Il diritto alla protezione diplomatica e consolare nei paesi terzi	406
9.	<i>d)</i> Gli altri diritti del cittadino dell'Unione	408

CAPITOLO III

Il sistema delle competenze

1.	Il principio delle competenze di attribuzione	411
2.	La clausola di flessibilità	415
3.	Competenze esclusive e competenze concorrenti e parallele	420
4.	<i>Segue:</i> La classificazione delle competenze dell'Unione	424
5.	I principi di sussidiarietà e di proporzionalità	427

PARTE QUARTA

Le politiche dell'Unione

Introduzione	437
--------------	-----

CAPITOLO I

Il mercato interno

1.	Premessa. La nozione di mercato interno	443
2.	Le libertà fondamentali. In generale	445

pag.

CAPITOLO II

La libera circolazione delle merci

1.	Profili generali	447
2.	L'abolizione dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente	449
3.	<i>Segue:</i> La tariffa doganale comune e il codice doganale comunitario	451
4.	<i>Segue:</i> L'obbligazione doganale e la ripetizione dell'indebito	453
5.	<i>Segue:</i> La cooperazione doganale in seno all'Unione	453
6.	Il divieto di restrizioni quantitative e di misure di effetto equivalente	455
7.	<i>Segue:</i> Le restrizioni alle esportazioni	461
8.	<i>Segue:</i> Le deroghe al divieto	461
9.	I monopoli commerciali	464

CAPITOLO III

La politica agricola comune e della pesca

1.	Premessa	467
2.	L'ambito di applicazione della PAC. Le regole di concorrenza	468
3.	Gli obiettivi della PAC. Gli interventi strutturali	470
4.	L'organizzazione comune dei mercati agricoli	472
5.	Il finanziamento della PAC	474
6.	La politica comune della pesca	475

CAPITOLO IV

La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali

I.	<i>La libera circolazione dei lavoratori</i>	479
1.	Considerazioni generali	479
2.	Ambito di applicazione	482
3.	Il contenuto della libertà	485
4.	Le limitazioni alla libera circolazione	488
5.	Le misure in materia di sicurezza sociale	489
II.	<i>Il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi</i>	490
6.	Profili generali	490
7.	Il diritto di stabilimento e la prestazione dei servizi. Nozione. L'elemento transfrontaliero	492
8.	L'ambito di applicazione della liberalizzazione: a) temporale	496
9.	<i>Segue:</i> b) soggettivo	498
10.	<i>Segue:</i> c) oggettivo	501

	<i>pag.</i>
11. Portata e contenuto della liberalizzazione. Le restrizioni vietate. Le discriminazioni fondate sulla nazionalità	504
12. <i>Segue:</i> Le discriminazioni fondate sulla residenza o su altri profili della prestazione. Le restrizioni c.d. indistintamente applicabili	506
13. I limiti all'esercizio del diritto di stabilimento e della libera circolazione dei servizi	509
14. L'attuazione delle liberalizzazioni. In generale	512
15. <i>Segue:</i> Le principali direttive di armonizzazione: <i>a)</i> il riconoscimento delle qualifiche professionali; <i>b)</i> la direttiva generale «servizi»; <i>c)</i> le direttive in materia societaria; <i>d)</i> altre direttive settoriali (avvocati, appalti, banche e assicurazioni)	513
III. <i>Capitali e pagamenti</i>	519
16. Introduzione	519
17. La portata della liberalizzazione	520
18. La prassi applicativa	523
19. Le relazioni con i paesi terzi	525
20. Le restrizioni alla liberalizzazione	526

CAPITOLO V

Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia

1. Considerazioni introduttive	529
2. L'evoluzione della disciplina della materia. Gli Accordi di Schengen e gli sviluppi successivi	531
3. Profili comuni di detta disciplina	534
4. <i>Lo spazio di libertà:</i> <i>a)</i> la soppressione dei controlli alle frontiere	537
5. <i>Segue:</i> <i>b)</i> la politica comune in materia di asilo	542
6. <i>Segue:</i> <i>c)</i> la politica comune in materia di immigrazione	548
7. <i>Lo spazio di giustizia:</i> la cooperazione giuridica e giudiziaria in materia civile	553
8. <i>Lo spazio di sicurezza:</i> la cooperazione giuridica e giudiziaria in materia penale	559
9. <i>Segue:</i> Eurojust e la Procura europea	573
10. <i>Segue:</i> La cooperazione di polizia ed Europol	578

CAPITOLO VI

La politica comune dei trasporti

1. Premessa	585
2. Profili comuni della disciplina sui trasporti. Aspetti istituzionali	587
3. <i>Segue:</i> Ambito di applicazione	590

	<i>pag.</i>
4. <i>Segue</i> : I principi informativi	592
5. L'applicabilità delle regole di concorrenza e della disciplina sugli aiuti di Stato	595
6. I singoli modi di trasporto. Il trasporto ferroviario	602
7. Il trasporto stradale	605
8. Il trasporto fluviale	608
9. Il trasporto marittimo	610
10. Il trasporto aereo	614

CAPITOLO VII

Concorrenza, fiscalità e ravvicinamento delle legislazioni

I. <i>Concorrenza e aiuti di Stato</i>	621
1. Considerazioni introduttive	621
2. <i>a)</i> Le regole applicabili alle imprese. Il divieto delle intese	624
3. <i>Segue</i> : Le intese vietate	627
4. <i>Segue</i> : Le esenzioni. La nullità delle intese e le sue conseguenze	631
5. L'abuso di posizione dominante	633
6. <i>Segue</i> : La procedura per l'applicazione dei divieti. Gli impegni. I programmi di clemenza	637
7. Le concentrazioni	640
8. <i>b)</i> Il divieto degli aiuti di Stato	643
9. Le deroghe al divieto	647
II. <i>Le disposizioni fiscali</i>	652
10. Il divieto di imposizioni fiscali discriminatorie	652
11. L'armonizzazione fiscale. Le imposte indirette	655
12. <i>Segue</i> : Le imposte dirette	658
III. <i>Il ravvicinamento delle disposizioni legislative</i>	661
13. La disciplina generale	661
14. Le disposizioni nazionali pregiudizievoli per la concorrenza	664
15. I diritti di proprietà intellettuale. Il brevetto comunitario	665

CAPITOLO VIII

La politica economica e monetaria

1. Introduzione	669
2. Profili sistematici e istituzionali. In generale	673
3. <i>Segue</i> : Gli organi dell'UEM: <i>a)</i> il SEBC; <i>b)</i> la BCE; <i>c)</i> il Consiglio generale; <i>d)</i> le Banche centrali nazionali; <i>e)</i> l'Eurogruppo; <i>f)</i> l'Eurosummit; <i>g)</i> il Comitato economico e finanziario	675

	<i>pag.</i>
4. <i>Segue:</i> Le relazioni esterne dell'UEM	682
5. La politica economica	683
6. La politica monetaria	690
7. Il regime degli Stati membri con deroga	692
8. Le innovazioni conseguenti alla crisi dei debiti sovrani: <i>a)</i> il Semestre europeo; <i>b)</i> il Patto Euro plus; <i>c)</i> il <i>Six Pack</i> ; <i>d)</i> il Meccanismo europeo di stabilità; <i>e)</i> il <i>Fiscal Compact</i> ; <i>f)</i> il Patto per la crescita e l'occupazione; <i>g)</i> il <i>Two Pack</i> ; <i>h)</i> la vigilanza unica (il sistema europeo di vigilanza finanziaria; le Autorità europee di vigilanza; il Meccanismo di vigilanza unica; l'unione bancaria e il ruolo della BCE); <i>i)</i> le OMT	694
9. Considerazioni conclusive	705

CAPITOLO IX

Occupazione e politiche sociali

1. Premessa	709
2. L'occupazione	711
3. La politica sociale: <i>a)</i> obiettivi e competenze dell'Unione; <i>b)</i> il ruolo delle parti sociali; <i>c)</i> il principio della parità uomo-donna; <i>d)</i> il diritto al congedo retribuito; <i>e)</i> il Fondo sociale europeo	714
4. Istruzione, formazione professionale, gioventù e sport	730

CAPITOLO X

Le politiche settoriali

1. Premessa	737
2. L'azione dell'Unione nel settore della cultura	737
3. La sanità pubblica	740
4. La protezione dei consumatori	744
5. Lo sviluppo delle reti transeuropee	750
6. L'industria	756
7. La coesione economica, sociale e territoriale	759
8. Ricerca, sviluppo tecnologico e spazio	769
9. La politica dell'ambiente	777
10. L'energia, il turismo e la protezione civile	788
11. La cooperazione amministrativa	800

pag.

PARTE QUINTA
L'azione esterna dell'Unione

CAPITOLO I

Profili generali

1.	Evoluzione e inquadramento della materia. La complessità dell'azione esterna	807
2.	Principi e obiettivi	811
3.	I profili istituzionali. In particolare, l'Alto Rappresentante e il SEAE	813
4.	<i>Segue:</i> la rappresentanza esterna dell'Unione	817
5.	Gli strumenti: <i>a)</i> le misure autonome. In particolare le misure restrittive	819
6.	<i>b)</i> Gli accordi con paesi terzi o organizzazioni internazionali. La c.d. competenza a stipulare dell'Unione	822
7.	<i>Segue:</i> La procedura per la conclusione degli accordi internazionali dell'Unione	834
8.	I rapporti con organizzazioni internazionali	842

CAPITOLO II

I singoli settori dell'azione esterna

1.	La politica estera e di sicurezza comune. I profili generali	847
2.	<i>Segue:</i> I meccanismi di funzionamento	850
3.	La politica di sicurezza e di difesa comune	856
4.	La politica commerciale comune. Portata e natura della competenza dell'Unione	865
5.	<i>Segue:</i> Gli strumenti della politica commerciale	872
6.	La cooperazione allo sviluppo. La cooperazione economica, finanziaria e tecnica con paesi terzi. L'aiuto umanitario	880
7.	La clausola di solidarietà	885

PARTE SESTA

La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea

CAPITOLO I

Profili generali

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa | 891 |
| 2. | L'assetto dei rapporti tra gli ordinamenti dell'Unione e italiano. In generale | 892 |
| 3. | <i>Segue</i> : L'incidenza sui rapporti tra il Governo e il Parlamento nazionale | 893 |
| 4. | <i>Segue</i> : E sui rapporti tra lo Stato e le autonomie locali | 894 |

CAPITOLO II

Il diritto dell'Unione e l'ordinamento giuridico italiano

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa: il rapporto tra diritto dell'Unione e diritto degli Stati membri nella giurisprudenza della Corte di giustizia | 897 |
| 2. | Diritto dell'Unione e diritto interno in Italia: la giurisprudenza costituzionale | 902 |
| 3. | <i>Segue</i> : Il problema con riguardo alle norme costituzionali | 910 |
| 4. | Cenni sul rapporto con il diritto dell'Unione negli altri Stati membri | 915 |

CAPITOLO III

Organizzazione e procedure per la partecipazione dell'Italia all'Unione europea

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Introduzione alla normativa rilevante | 925 |
| 2. | La c.d. fase ascendente. Premessa: l'apparato governativo | 927 |
| 3. | <i>Segue</i> : Il ruolo del Parlamento | 928 |
| 4. | <i>Segue</i> : Il coordinamento a livello governativo. Il CIAE | 931 |
| 5. | <i>Segue</i> : La partecipazione delle Regioni | 933 |
| 6. | La c.d. fase discendente. Dalla «legge comunitaria» alle «leggi europee» | 934 |
| 7. | <i>Segue</i> : In particolare, la legge di delegazione europea e il recepimento delle direttive | 938 |
| 8. | Il ruolo delle Regioni | 942 |

	<i>pag.</i>
<i>Schede</i>	
1. <i>Trattati istitutivi e Trattati modificativi</i>	947
2. <i>Stati membri dell'Unione</i>	948
3. <i>Stati membri che hanno adottato l'euro</i>	948
4. <i>Stati aderenti allo spazio Schengen</i>	948
5. <i>Procedura legislativa ordinaria</i>	949
6. <i>La maggioranza qualificata nel Consiglio europeo e nel Consiglio</i>	950
7. <i>Agenzie dell'Unione europea</i>	951
I. <i>Organismi specializzati</i>	951
II. <i>Agenzie esecutive</i>	953
Indice cronologico della giurisprudenza citata	955
Indice analitico	985
Indice generale	1011

Finito di stampare nel mese di ottobre 2017
nella Stampatre s.r.l. di Torino – Via Bologna, 220